



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE COORDINAMENTO
PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROTEZIONE CIVILE PIACENZA E PARMA
CRISTIAN FERRARINI

Alla Prefettura di Piacenza
protocollo.prefpc@pec.interno.it

Ai Comuni della provincia

Alle Unioni dei Comuni

Alla Provincia di Piacenza
provpc@cert.provincia.pc.it

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza
com.piacenza@cert.vigilfuoco.it
alberto.bertoletti@vigilfuoco.it

Al Comando dei Carabinieri Forestali
fpc43997@pec.carabinieri.it
fpc42985@pec.carabinieri.it
pierluigi.fedele@carabinieri.it
laura.crimaldi@carabinieri.it

Al Coordinamento Volontariato Protezione Civile
Piacenza ODV
cvpc_pc@pcert.postecert.it
segreteria@protezionecivilepiacenza.it
iz4akm@gmail.com

Alla AUSL di Piacenza
Dipartimento Sanità Pubblica
protocollounico@pec.ausl.pc.it

E, p.c. Settore Coordinamento Protezione Civile

Oggetto: Campagna Antincendio Boschivo – 2026 – Attivazione della fase di preallarme e grave pericolosità su tutte le zone di pianura e collina – Prosecuzione fase di attenzione sulle zone di montagna.

La presente per comunicarvi che con Determina del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 2453 del 28.07.2026 è stata disposta l'**attivazione della fase di preallarme e grave pericolosità per rischio incendi boschivi su tutte le zone di collina e di pianura della regione (per la provincia di Piacenza le zone IB_PC2 e IB_PC3) a partire dal 3 agosto 2026.**

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it



Si conferma il permanere della fase di attenzione sui territori di montagna della nostra provincia (zona IB_PC1).

Le suddette fasi sono da ritenersi vigenti fino a nostra nuova comunicazione.

Si ricorda che le Zone Incendi Boschivi della Provincia di Piacenza sono così suddivise:

- **IB_PC1 (montagna):** Bettola, Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Morfasso, Ottone, Zerba.
- **IB_PC2 (collina):** Agazzano, Alta Val Tidone, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Gazzola, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Pianello Val Tidone, Piozzano, Ponte dell'Olio, Rivergaro, Travo, Vernasca, Vigolzone, Ziano Piacentino.
- **IB_PC3 (pianura):** Alseno, Besenzone, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Gossolengo, Gragnano Trebbiese, Monticelli d'Ongina, Piacenza, Podenzano, Pontenure, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Villanova sull'Arda.

Si pone in particolare l'attenzione sul fatto che:

- Nelle zone in cui è attiva la fase di **preallarme e grave pericolosità** SONO VIETATE le attività di abbruciamento di residui vegetali derivanti dai lavori agricoli e forestali.
- Nelle zone in cui è attiva la fase di attenzione, con preventivo avviso da darsi secondo le modalità riportate nel piano (numero verde, e-mail, applicativo web), le attività di abbruciamento di residui vegetali derivanti dai lavori agricoli e forestali in prossimità di boschi, di castagneti da frutto, di tartufaie controllate e coltivate, di pioppeti, di impianti di arboricoltura da legno, di terreni saldi e di terreni saldi arbustati o cespugliati, o a distanza minore di 100 metri dai loro margini esterni, sono consentite in assenza di vento e solo in mattinata fino a che perdurano condizioni ottimali di umidità, i fuochi dovranno comunque essere spenti entro le ore 11:00.
- Per quanto attiene gli ulteriori divieti, sanzioni e deroghe è necessario fare riferimento alla normativa vigente in materia, ampiamente richiamata nel capitolo 6 del Piano Regionale AIB che per comodità si allega alla presente.



- È opportuno consultare le emissioni dei bollettini periodici relativi agli scenari di rischio Incendi Boschivi sul sito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/rischi-previsione-prevenzione/rischio-incendi/bollettini-incendi-boschivi/2026> .
- i Comuni e le loro Unioni sono tenuti ad attivare sui propri territori le opportune azioni in materia di prevenzione ed informazione sui fattori di rischio per incendi boschivi, anche mediante interventi mirati alla salvaguardia del patrimonio boschivo ed alla manutenzione delle aree limitrofe, con particolare attenzione alla prossimità di aree abitate o con insediamenti urbani, ad esempio idonee manutenzioni e pulizia delle pertinenze stradali, quali sfalcio di cigli erbosi e/o pulizia di scarpate da vegetazione secca.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, si confida nella più ampia partecipazione e collaborazione, cordiali saluti

Per Cristian Ferrarini
Gabriele Bertozzi
(firmato digitalmente)

Si Allega:

- DD n. 2453 del 28.07.2026
- Mappa delle zone incendi boschivi
- Estratto del capitolo 6 "Periodi a rischio di incendio, divieti e sanzioni" del Piano Regionale AIB (rev.2026)

DP